



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque

Il Dirigente delegato

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, *“Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio” in “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” in “Ministero della Transizione Ecologica” e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con cui il “Ministero della Transizione Ecologica” ha assunto la denominazione di “Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - del 7 dicembre 2023, n. 286;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”* (G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - S.O. n. 40);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione”*



dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", (G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - S.O. n. 41);

- VISTA** la direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2024, approvata con decreto ministeriale n. 100 del 14 marzo 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 29/03/2024, n. 1055;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/05/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/06/2024, n. 2243, con cui il dott. Giuseppe Lo Presti ha ricevuto l'incarico di Direttore della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA);
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento sviluppo sostenibile n. 274 del 13 giugno 2024, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 14 giugno 2024 n. 10285, con cui è stata delegata la gestione delle risorse finanziarie, nell'ambito di alcuni programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali ai Direttori Generali del Dipartimento DiSS, tra cui il Dr. Giuseppe Lo Presti, in quanto titolare del relativo centro di costo;
- VISTO** il decreto n. 52 del 29-07-2024, con cui il Direttore Generale USSA ha delegato al dott. Giuseppe Travia, in qualità di Dirigente della Divisione II, per l'esercizio finanziario 2024, l'assunzione dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa sui capitoli di bilancio, ivi elencati, rientranti nella esclusiva competenza della suddetta Divisione II;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *"Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*, in particolare l'art. 8, che disciplina il *"Sistema di contabilità finanziaria economico-patrimoniale e piano dei conti integrato"*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- VISTO** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo, all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, alimentato con le risorse finanziarie assegnate con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021, “Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica”, con la quale è stato riclassificato il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico nel Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della transizione ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016, recante *“Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.”*;
- VISTO**, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: *“Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021, *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

- VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- CONSIDERATO** che, in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla regione **Lombardia** sono stati attribuiti € **3.082.900,00** a valere sulle risorse del Fondo;
- VISTA** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 e per il trasferimento delle relative risorse alle contabilità speciali intestate ai Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico;
- VISTI** i decreti direttoriali n. 584/STA del 20/12/2018, n. 59/STA del 10/04/2019, n. 482/STA del 11/12/2019, n. 221/SUA del 06/12/2021, n. 335/MiTE del 25/11/2022 e n. 509/USSRI del 12/12/2023, con i quali si è provveduto a programmare le risorse del Fondo destinate alla Regione Lombardia, per complessivi € **3.059.868,00** a fronte della disponibilità di € 3.082.900,00, mediante l'approvazione di elenchi d'interventi contro il dissesto idrogeologico la cui progettazione fino al livello esecutivo, ai sensi del DPCM 14 luglio 2016, è stata ritenuta prioritaria e, pertanto, meritevole di sostegno finanziario;
- CONSIDERATO** che, con il decreto direttoriale n. 335/USSRI del 25/11/2022 e con il decreto direttoriale n. 509/USSRI del 12/12/2023, è stata ammessa a finanziamento a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico, tra le altre, la progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 03IR182/G1, per un importo di € 389.500,00, di cui € 101.270,00, pari al 26% dell'importo finanziato, sono stati impegnati e trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Lombardia, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016;
- CONSIDERATO** che con il decreto interministeriale n. 98 del 12/03/2024, nell'ambito del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE - annualità 2023 - di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, l'intervento sopracitato è stato ammesso ad integrale finanziamento e pertanto, come previsto dall'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, le somme già trasferite per l'avanzamento della progettazione di tale intervento, pari ad € 101.270,00, sono state recuperate mediante una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento, giusta decreto n. 158/DiSS del 16/04/2024;
- CONSIDERATO**, quindi, che le risorse del Fondo disponibili per il finanziamento della progettazione di ulteriori interventi ricadenti nella regione Lombardia, ammontano a complessivi € **412.532,00**, di cui € 389.500,00, derivano dalle decurtazioni operate all'atto

del finanziamento dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 03IR182/G1 ed € 23.032,00 residuano dalle precedenti programmazioni;

VISTA la nota prot. MASE n. 115003 del 21/06/2024, con cui questa Direzione Generale ha avviato la programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2024;

VISTA la nota prot. n. 30760 del 09/08/2024, acquisita in pari data al prot. MASE n. 149888, con la quale la Regione Lombardia ha chiesto di allocare le risorse attualmente disponibili a favore dell'intervento Codice ReNDiS 03IR028/MT, a parziale copertura dei costi della progettazione, ammontanti complessivamente ad € 527.500,00, consentendo in tal modo l'avvio delle fasi progettuali;

DATO ATTO che la quota mancante per la totale copertura finanziaria dei costi della progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 03IR028/MT, pari ad € 114.968,00, sarà accordata nelle prossime programmazioni del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale intestata al citato Commissario;

CONSIDERATO che l'intervento identificato dal codice ReNDiS 03IR028/MT è stato sottoposto, con esito positivo, all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;

RITENUTO, pertanto, che le risorse del Fondo attualmente disponibili per il finanziamento della progettazione di interventi ricadenti nella regione Lombardia, che ammontano a complessivi € **412.532,00**, possano essere destinate al finanziamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 03IR028/MT, a titolo di anticipo sui costi della progettazione, ammontanti complessivamente a € 527.500,00;

INDIVIDUATO nel capitolo n. 7513 - PG 02, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

ATTESO che risulta attiva presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano n. 139, la contabilità speciale n. 5580, intestata al Presidente della regione Lombardia in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

VERIFICATA la necessaria capienza sul già menzionato capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario;

DECRETA

-Art. 1-

Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate e programmazione delle progettazioni di nuova individuazione

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è revocato il finanziamento della progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 03IR182/G1, attribuito con i decreti direttoriali n. 335/USSRI del 25/11/2022 e n. 509/USSRI del 12/12/2023, per l'importo complessivo di € 389.500,00, a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
2. La somma programmata con il presente provvedimento ammonta ad € **412.532,00**, di cui € 389.500,00 per effetto della revoca di cui al comma 1 ed € 23.032,00 quale importo residuante da precedenti programmazioni, ed è integralmente attribuita all'intervento codice ReNDiS 03IR028/MT, a titolo di anticipo sui costi della progettazione, ammontanti complessivamente a € 527.500,00.
3. L'importo complessivo delle risorse del Fondo programmate a favore della progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico nella regione Lombardia, per effetto del presente provvedimento ammonta a complessivi € **3.082.900,00**.

-Art. 2-

Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, aggiorna e sostituisce i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali prot. n. 584 del 20/12/2018, n. 482 del 11/12/2019, n. 221 del 06/12/2021, n. 335 del 25/11/2022 e n. 509 del 12/12/2023.

-Art. 3-

Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di € **107.258,32**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 2, del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, sulla contabilità speciale n. 5580, accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano n. 139, intestata al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ss.mm.ii.
2. L'importo di cui al comma 1, graverà sul capitolo 7513 PG 2 - Residui lett. F - EPR 2023 - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR 13, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario.

-Art. 4-

Altre disposizioni

1. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate, si rimanda a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 14 luglio 2016, con particolare riferimento agli artt. 5 (Entità del finanziamento), 6

(Erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Dirigente delegato

dott. Giuseppe Travia

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 1
REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221

Codice ReNDIS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Sì/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione affidata E: progetto esecutivo D: progetto definitivo P: progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto preliminare F: studio di fattibilità o studio preliminare ex art. 3 comma 4 DPCM 14/7/2016	Importo totale in ReNDIS (€)	Importo base calcolo fondo progettazione (€)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (€)
03IR204/G1	B73H19000490002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Mantova	MARCARIA	Opere di contrasto dell'infiltrazione al di sotto dell'Argine di rigurgito del Po in Oglio	A	F	3.500.000,00	3.500.000,00	110	110	188.500,00
03IR118/G1	B53H19000260002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Monza e della Brianza	MONZA	Sistemazione e ripristini arginature ed eliminazione traverse sul f. Lambro	A	P	2.800.000,00	2.800.000,00	110,8	107,5	116.698,00
03IR382/G1	F67B16000290002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Sì	Brescia	GUSSAGO	Area di spaglio del Torrente Gandovere Comune di Gussago (BS)	A	P	6.000.000,00	6.000.000,00	117,7	114,4	214.970,00
03IR162/G1	C21B21001870002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Milano	BUSSERO	Vasca di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune Bussero (MI)	A	P	30.000.000,00	30.000.000,00	138,45	135,15	750.730,00
03IR199/G1	B62B21000160001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	TRESCONE BALNEARIO	Realizzazione dell'area di espansione controllata delle piene del fiume Cherio di Molino dei Frati in Comune di Trescore Balneario (BG)	A	P	11.000.000,00	11.000.000,00	127,5	127,5	344.470,00
03IR028/MT (R) *	H78B23000420005	MITE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Brescia	NIARDO e BRAONE	Sistemazione idraulica del tratto di valle del T. Cobello fino al F. Oglio	A	F	13.000.000,00	13.000.000,00	122,50	122,50	412.532,00
03IR008/MT	B72B23000580001	MITE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Cremona	CALCIO (primario)	Interventi previsti nell'assetto di progetto PAI - Fiume Oglio sottolacuale	A	F	13.000.000,00	13.000.000,00	169,00	169,00	527.500,00
03IR007/MT	C12B23000320001	MITE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Sondrio	ARDENNO (primario)	Interventi previsti nell'assetto di progetto PAI - Fiume Adda sopralacuale	A	F	13.000.000,00	13.000.000,00	169,00	169,00	527.500,00
												TOTALE	3.082.900,00

(R) Intervento riprogrammato
* L'importo assentito con il presente provvedimento di € 412.532,00 rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari a € 527.500,00.